



Il miglior Congresso della nostra Storia

Quello che sta per arrivare, dal 2 al 5 maggio 2018 a Riccione, è il congresso SNO più ambizioso degli ultimi anni. Spinti dalla volontà di tornare ad essere protagonisti non solo all'interno delle specialità neuroscientifiche ma attivi a 360° nel panorama nazionale per quanto riguarda la medicina, la ricerca scientifica, il dialogo costante tra professionisti e con i pazienti. Per fare ciò abbiamo bisogno di unirvi e riunirvi dando tutti il nostro contributo.

“La sanità vive un momento di cambiamento che interessa tutti” spiega il Presidente SNO **Angelo Taborelli**, sottolineando l'importanza per i giovani di essere protagonisti nel prossimo congresso “La cosa peggiore è avere paura, bisogna credere in noi stessi. E in tale senso la SNO è una famiglia, personalmente ho fatto la mia prima comunicazione nel 1978 e da allora sono iscritto alla SNO e ora ne sono Presidente. Ho sempre trovato degli amici e il desiderio perenne di permettere a tutti di esprimersi.”

“Avere i giovani che aderiscono alla SNO è un nostro grande obiettivo” sottolinea **Luca Valvassori**, uno dei Presidenti del prossimo Congresso “Starà a noi essere in grado di essere attrattivi e in tal senso il mio è un caloroso invito a partecipare al 58° Congresso che vogliamo rendere il migliore mai organizzato ma, per far ciò, dovremo lavorare insieme per poterlo rendere tale.” Pensiero condiviso dal secondo Presidente del Congresso, **Erminio Costanzo**: “In questo Congresso è importante la volontà di portare avanti delle tematiche interdisciplinare, per permettere a neurochirurghi, neurologi e neuroradiologi di lavorare insieme, impostando un futuro fatto di dialogo e collaborazioni.”

“È importantissimo perché il Congresso è il luogo del incontro e dello scambio” dichiara **Domenico Consoli**, Presidente SNO Service “In quei giorni abbiamo la possibilità di vivere la dinamica culturale in un approccio personale e umano, ossia il momento che si realizza il comune sentire sulla disciplina vivendo la condizione esperienziale l'uno degli altri, distaccandoci almeno momentaneamente dalla ricerca modelli senza anima come per esempio soli davanti un computer.”

“Credo che la SNO sia fatta di persone ma anche di cuore e testa” spiega **Maria Vittoria Calloni**, Neurologa e consiglia all'interno del Consiglio Direttivo “Il Congresso nazionale significa rivedere le nostre prassi quotidiane, imparare cose nuove, scambiandosi ipotesi, opinioni ed idee, facendo circolare il più possibile i nostri messaggi sulla salute ed in particolare sulle neuroscienze.”

La “Società dei Neurologi, Neurochirurghi e Neuroradiologi Ospedaliere” (acronimo S.N.O.) nasce il 22 maggio 1960 quando alcuni neurologi e neurochirurghi ospedalieri fondarono un'associazione medica di categoria in grado di riunire operatori sanitari. Scopo dell'associazione quello di difendere e tutelare il prestigio e gli interessi sindacali e professionali dei specialisti studiosi del sistema nervoso e migliorare i vincoli di solidarietà e di amicizia, facilitare i rapporti con le altre categorie mediche, e pianificare le necessità regionali relative allo studio e alla terapia dei malati del sistema nervoso a livello ospedaliero. Finalità ultima: facilitare ed accelerare il progresso tecnico e assistenziale dei Reparti Ospedaliere della Nazione.

Addetto Stampa : Alessandro Genitori – 3496852022



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

MORE COMUNICAZIONE
Via Cernaia, 35
00185 Roma
T: +39 06.87678154
F: +39.06.94443440
info@morecomunicazione.it
morecomunicazione.it